CITTA' DI TORINO

MOZIONE N° 17

Approvata dal Consiglio Comunale in data 04 marzo 2024

OGGETTO: STAZIONE DORA DIVENTI LA STAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- Stazione Dora è stata una stazione ferroviaria della città di Torino, di un certo rilievo per la zona di Torino nord, ad uso passeggeri con tre binari, ubicata lungo la linea per Milano e a ridosso del fiume Dora, da cui appunto la stazione prende il nome, e di piazza Baldissera, punto di incontro dei quartieri Borgo Vittoria, Aurora e Barriera di Milano.
- Nella stessa piazza in cui sorgeva il fabbricato della stazione è presente la più recente e omonima stazione Gruppo Torinese Trasporti (GTT), dalla quale partivano i treni diretti alla stazione di Ceres, anch'essa ad oggi dismessa.
- La stazione è servita dalla rete urbana di bus 11, 46, 49, 52, 77 e dal tram 10 oltre che da altre linee extraurbane della Città Metropolitana.
- Quella porzione di territorio sarà interessata da importanti interventi di carattere urbanistico, viabilistico, paesaggistico ed infrastrutturale come la riqualificazione di parte delle aree di copertura dell'ex Torino Ceres oggi già in corso di realizzazione, il rifacimento di piazza Baldissera, la potenziale apertura della Stazione Dora Rete Ferroviavia Italiana (RFI) ed i lavori per la nuova linea 12.
- Le aree della linea SFMA torneranno nella disponibilità dell'ente proprietario, Regione Piemonte, e parte delle stesse saranno contestualmente oggetto di concessione a RFI.

CONSIDERATO CHE

- Il volontariato viene definito dalla stessa Corte Costituzionale nella sentenza 75 del 1992 come l'attività di chiunque effettui spontaneamente e gratuitamente prestazioni personali a favore di altri individui ovvero di interessi collettivi degni di tutela da parte della comunità e la stessa Corte riconosce al volontariato l'espressione più immediata della primigenia vocazione sociale dell'uomo.
- L'attività di volontariato, soprattutto per la società contemporanea, rappresenta uno degli elementi caratterizzanti per la soddisfazione dei bisogni e delle esigenze della collettività e per migliorarne la qualità della vita, in particolar modo nei quartieri che presentano fragilità sociali.

- La città di Torino risulta essere particolarmente ricca di cittadini volontari che si organizzano in associazioni.
- Le associazioni di volontariato generano un servizio cruciale, talvolta imprescindibile, per il cambiamento della società. Una transazione sociale caratterizzata da un forte surplus intellettuale e morale.
- Il Terzo Settore rappresenta una grandissima rete su cui si regge l'intero Paese in più ambiti, come per esempio quello sociale, sanitario, culturale, sportivo, educativo ed ambientale, con un rapporto costruttivo e, molto spesso, ausiliario rispetto all'erogazione dei servizi.

STABILITO CHE

- Il cambiamento epico innestato dall'articolo 55 del Codice del Terzo Settore secondo cui l'amministrazione condivisa realizza per la prima volta in termini generali un'azione sussidiaria riconoscendo al Terzo Settore una specifica attitudine a partecipare insieme ai soggetti pubblici alla realizzazione dell'interesse generale.
- Ente pubblico e Terzo Settore alleati insieme per la realizzazione di una finalità comune.

PRESO ATTO CHE

- In virtù delle numerose petizioni presentate nel tempo dalla cittadinanza, accolte nella manifestazione annuale "Giardini e paesaggi aperti" del 26 aprile 2023 organizzata da AIAPP - Sezione Piemonte e Valle d'Aosta, il Tavolo di Borgo Vittoria, al cui interno siedono propositivamente altre 28 associazioni, ha sviluppato, insieme all'Associazione commercianti di via Chiesa della Salute e del Centro di documentazione storica della Circoscrizione 5, un percorso sperimentale di progettazione partecipata, con l'apporto della cittadinanza attiva, attraverso il quale si sono focalizzate esigenze, emergenze e soprattutto proposte per la salvaguardia e la valorizzazione dell'area.
- Si sono svolti diversi incontri, a partire dall'aprile 2023, molto partecipati e sempre di concerto con l'Ente di prossimità.
- In occasione di "Circoscrizioni in mostra" del 21 ottobre 2023 e dell'ultimo incontro del 13 novembre 2023, con la presenza di molti rappresentanti istituzionali e politici ad ogni livello, sono state formulate le proposte scaturite da questo percorso di progettazione partecipata, sostanzialmente riassumibili nella volontà di riqualificare l'area Ettore Valli, restituita alla Città e di valorizzare l'ex stazione ferroviaria della linea Torino Ceres con l'obiettivo di dare vita alla "Stazione delle Associazioni", un luogo aperto al territorio in cui associazioni e cittadinanza possano svolgere le proprie attività culturali, sociali, aggregative, formative dedicate al quartiere con attenzione dal punto di vista organizzativo, gestionale e manutentivo.

SOTTOLINEATO CHE

La potenziale acquisizione di quegli spazi andrebbe a rispondere ad una carenza annosa di luoghi pubblici di aggregazione, confronto e crescita della partecipazione democratica del quartiere e non solo, con l'auspicio che nel tempo possa diventare un luogo di attività culturale con attrattività a livello cittadino.

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a:
1. aprire un tavolo di confronto con RFI e Regione Piemonte per valutare la nuova destinazione d'uso del fabbricato nella sua interezza dei due fabbricati afferenti l'area della stazione cioè il

fabbricato viaggiatori e il basso fabbricato adibito ad uffici e spogliatoi, anche alla luce della redazione del nuovo Piano Regolatore Generale della Città;

2. proporre agli enti coinvolti l'avvio di un percorso di progettazione partecipata con la rete delle associazioni che hanno ad oggi manifestato la volontà di lavorare su quella porzione di territorio.